

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data giovedì 4 dicembre 2025, alle ore 09:17 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "Settima Commissione - Seduta del 04-12-2025 - ore 9,00" dell'organo Settima Commissione - Servizi Sociali - Decentramento - Cimitero - Servizi Demografici - Lavoro - Trasporti Pubblici..

Presiede la seduta **Consigliere MILAZZO Vito.**

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere	✓		
Vito	MILAZZO	Consigliere	✓		
Michele	ACCARDI	Consigliere	✓		
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere		✓	
Vanessa	TITONE	Consigliere		✓	
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere	✓		
Giancarlo	BONOMO	Consigliere	✓		
Nicola	FICI	Consigliere		✓	
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓		
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 09:17, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario.**

Alle ore 09:18, si unisce alla seduta **Consigliere Vanessa TITONE.**

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario:**

"Settima Commissione Consiliare Politiche Sociali del 4 dicembre 2025.

Appello.

Presidente Fici assente.

Vicepresidente Milazzo presente.

Consigliere Accardi presente.

Consigliere Bonomo presente.

Consigliere Carnese presente.

Consigliere Coppola presente.

Consigliere Ferrantelli presente.

Consigliere Gerardi assente.

Consigliere Pugliese presente.

Consigliere Rodriguez presente.

Consigliere Titone presente.

I consiglieri sono il numero di 9 su 11, si è raggiunto il numero legale alle ore 9 e 18 minuti.

La parola al vicepresidente Vito Milazzo."

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Grazie segretario, continuiamo con la trattazione del punto..."

era stato invitato a partecipare Un attimo di attenzione, era stata invitata a partecipare il dottore Quartararo sempre per riprendere, per approfondire la questione relativa ai minori sostenibili non accompagnati, però mi diceva ieri il Presidente Fici che Quartararo gli avrebbe comunicato che era impossibilitato"

Interviene **Consigliere Leonardo PUGLIESE**:

"oggi a partecipare, quindi proseguiamo la modifica al regolamento sul cimitero.

Diamo la parola a segretario del consigliere Pugliese.

Grazie Presidente, buongiorno colleghi consiglieri.

In virtù delle varie dichiarazioni e della tematica affrontata ieri e ringrazio tutti i colleghi consiglieri per aver affrontato questa tematica che abbiamo lavorato nelle ultime sedute e quindi abbiamo avuto finalmente un confronto con il sindaco che oltre essere il sindaco ne ha pure la delega, è chiaro che sono emerse tante criticità e tanti punti che ancora vanno risolti e affrontati perché credo che questa sia stata una prima battaglia Presidente, ancora la guerra è lontana e a questo punto se i colleghi consiglieri sono d'accordo la nota aveva un destinatario quindi è partito con un mittente dal sindaco per raggiungere poi un destinatario ed i destinatari sono i vari dirigenti scolastici.

coloro che poi realmente fanno parte del PAE, quelle persone che insieme a tutto lo staff lavorano per i PAE di questi ragazzi.

Io ritengo che sia opportuno, se il Presidente ne parla lei poi con anche il Presidente Fici di questa cosa,"

Interviene quindi **Consigliere Giuseppe CARNESE**:

"di poter ascoltare in audizione i dirigenti scolastici che sono stati raggiunti da questa nota e com'è stata percepita da loro questa stessa nota."

A questo punto, interviene **Consigliere Giuseppe CARNESE**:

"Grazie Presidente, sarò brevissimo.

Io ieri sera trattando l'ordine del giorno sull'Asacom ho percepito, anche è stato chiarissimo il sindaco, che ha intenzione di andare avanti nel sistema che aveva preventivato e che ha iniziato.

Noi dovremmo fare veramente delle proteste energiche perché è soprattutto eticamente sbagliato, perché siamo a cinque mesi dell'elezione, non si può lui permettere di ipotecare il futuro del prossimo sindaco, perché questa è un'ipoteca verso il sindaco che verrà, se sarà riconfermato andrà avanti, perché noi stiamo parlando di un problema delegatissimo.

Ieri sera non ho sentito nessuno che ha preso una parola che diceva che il trauma che subisce un ragazzo assistito dall'Asacom, che già è debilitato per fatte sue, perché non basta solo avere una menomazione fisica, ma soprattutto può essere anche una menomazione psichica che sinceramente lo disturba tantissimo, quindi se cambia l'insegnante durante un anno scolastico sarà un drama, secondo me, irreversibile.

questo non lo dobbiamo sottovalutare, è un fatto importantissimo, quindi noi secondo me dovremmo discutere adesso quale iniziativa prendere per poter far ritornare il sindaco sui suoi passi."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI** che dichiara:

"Grazie."

Interviene quindi **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Grazie, ha chiesto di intervenire Ferrantelli, prego."

Prende la parola **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**:

"Grazie Presidente e colleghi, io penso che noi con tutta la bondà che il sindaco ha voluto fare questa disamina e con la bondà anche dell'emendamento dell'ordine del giorno che la Commissione ha firmato.

Io penso che parliamo di cose inesistenti in quanto tutto sarà esaturato con l'anno scolastico 26-27 perché non saranno più le famiglie a scegliere l'insegnante per l'assistenza, ma ci sarà un albo dove il proprietario indicherà chi deve si trarà in un albo dove il provveditorato assegnerà gli insegnanti nelle varie scuole.

Questo perché è stato deliberato che gli insegnanti di Asacom devono acquisire, devono avere lo stesso punteggio come se fossero dei docenti o no.

Quindi le famiglie non avranno più la scelta di scegliere questa cooperativa o quell'altra cooperativa.

questo gioco fino là, quindi le indagini sono buone, però se viene fuori questa normativa tutto sarà esaturato."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO** che dichiara:

"Ti rattengo un attimo la parola, premesso che io sono d'accordo con la proposta del collega Pugliese che avevo tra l'altro già avanzato anche al Presidente Fici e mi aveva pure manifestato la disponibilità.

A me è dispiaciuto che ieri sono arrivato purtroppo in ritardo e quindi non ho potuto partecipare alla discussione sul provvedimento, ho riascoltato l'intervento del sindaco, ho trovato diverse inesattezze anche secondo me valutazioni che sono entrate nel merito di provvedimenti tecnici su cui il sindaco o l'amministrazione non dovrebbe entrare dal punto di vista tecnico e scientifico, per cui ho sentito per quanto mi riguarda per quanto ne so gravi inesattezze e valutazioni che se dovessero corrispondere al vero quanto meno dovevano portare a altro tipo di valutazioni da parte della politica.

L'argomento va affrontato e approfondito ancora in commissione, iniziando a convocare i destinatari di quella nota per capire l'effetto reale di quella nota sugli interessati e poi proseguire con ulteriori confronti eventualmente con le parti sociali, con l'amministrazione, con un confronto poi tra di stessi ancora in commissione perché al di là degli aspetti organizzativi, su cui secondo me anche collega Ferrandelli si sta facendo confusione perché questa dinamica che le paventa ancora non si sa se è reale, se avverrà così, ad oggi ci sono ancora le cooperative e il sindaco paventa un'altra organizzazione ma sempre con passaggio a cooperativa o ad albo comunale che però è altra cosa, è una modalità completamente diversa che è stata fatta a Palermo e sta creando non poche difficoltà.

Dobbiamo approfondirlo, dobbiamo cercare di capire un poco meglio premesso che la volontà della Commissione nel proporre l'atto d'indirizzo, nel confrontarci su questo argomento parte da un principio che è quello di garantire il servizio ASA che un macchiune ne abbia effettivamente bisogno.

E il problema principale sull'argomento, al di là degli aspetti organizzativi su cui si può essere d'accordo o meno, nasce proprio perché da un anno a questa parte il Comune ha negato il servizio Asacon ai soggetti che non avevano riconosciuto dall'Inps il Comma 3.

Questo principio che si rifaceva sulla base di un provvedimento regionale, una linea guida regionale, è stato smontato a livello giudiziario da delle sentenze che invece riconoscono il servizio ASACOM anche a chi non è titolare del Comma 3 perché è un servizio individualizzato che va previsto a prescindere dalla gravità della disabilità ma calato sulle effettive e reali esigenze del bambino.

Questo punto ieri non è messo in maniera chiara dal confronto, il sindaco ha fatto confusione perché continua a dire che va riconosciuto anche al Comune 1 sulla base di ulteriori provvedimenti entrando nel merito di valutazioni che non gli compensano e la preoccupazione oggi di tante famiglie è che ci sono tante famiglie che invece i bambini dal Pei avrebbero bisogno dell'Asacom e l'Asacom ancora oggi non viene riconosciuto dal Comune, quindi questa è la gravità principale del servizio sul cui secondo me dovremmo concentrarci attorno poi ci sono tutti gli aspetti organizzativi che possono creare o meno confusione su cui si possono avere anche visioni diverse, di certo su una cosa siamo tutti d'accordo che è il servizio garantito a chi ne ha diritto ed è su questo che si è creato in questo anno un pochettino un vulnus non indifferente, quindi proseguiamo,

"sono d'accordo assolutamente a proseguire con questo lavoro in commissione."

Interviene Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA:

"Mi dispiace che proprio lei quando abbiamo affrontato la questione non era in aula, io sono stato il relatore dell'atto di indirizzo che dissentiva dalla nota fatta dal sindaco su diversi aspetti, uno per la preoccupazione che è quella di carattere gestoriale, che è di competenza del sindaco e degli uffici, per carità, di avere un unico gestore oppure più cooperativo accreditato.

ma la preoccupazione per noi era quella di a metà anno scolastico se non viene garantita la continuità assistenziale diventa preoccupante e potrebbe essere anche destabilizzante per l'alunno.

Questo era quello che abbiamo voluto evidenziare, tant'è che abbiamo chiesto come mai si ci pensa a metà anno scolastico e non si è pensato prima e come mai il sindaco ci pensa visto che ha sollevato dei dubbi sulla legittimità dei pei.

E' lì il vero problema.

La gravità dell'affermazione del sindaco è che ha messo in discussione la credibilità del PEI che è redatto dal GLO insieme con l'unità valutativa multidisciplinare composta da soggetti esterni, iniziando dalle famiglie, dagli operatori stessi e soprattutto dal personale dell'Asp dove c'è un neuropsichiatra infantile e l'assistente sociale, il PAY è un documento ufficiale.

Sulla questione dei titoli quello che si parla è di riconoscere come attestazione di servizio anche a chi ha svolto attraverso cooperative i lavori di servizi sociali.

questo significa che domani non solo prenderà a fare l'insegnante, pure se si deve concorrere a un concorso pubblico di impiegato al Comune vale come titolo di servizio che è una cosa diversa rispetto a quello che intende lei, non c'entra niente, tra l'altro il sindaco presidente è schizofrenica alla situazione perché da un lato pensa che dal primo gennaio 2026 a metà anno scolastico pensa di avere un gestore unico, nello stesso tempo manco a distanza di un anno sembra metà anno scolastico pensa di gestirlo in un'altra maniera.

Sono scelte di natura prettamente politiche che possono creare pochi disagi.

Poi voglio chiarire una posizione perché ieri era la giornata del disabile e come dice il Presidente L'amministrazione, e ancora ci sono casi in itinere, ha negato il diritto e allora una città inclusiva non deve negare un diritto che è previsto dalla legge, semmai non si deve girare dall'altro lato nei casi in cui ancora quel diritto non è concesso per fatti burocratici.

Un bambino, e l'ho voluto specificare, ad inizio anno scolastico che per la prima volta si iscrive e non ha una certificazione INPS ma ha necessità di avere un sistema di servizi aggiuntivi complessi si gli dice solo dove ci vuole il certificato IMP se non possiamo fare niente, quando invece una città inclusiva dovrebbe essere attraverso non solo i ma attraverso l'EPS che dovrebbe essere già in vigore da diversi anni garantire dal punto di vista sociale e sanitario di concerto con l'ASP le dovute e le necessarie azioni affinché il bambino a distanza di otto mesi non si trovi il rispetto ad altri indietro rispetto all'attività didattica.

Questo significa essere inclusivi, qua invece siamo al contrario, noi non rispettiamo la legge però nello stesso tempo diciamo che la legge non prevede un servizio, non è che te lo impedisce però, col Presidente Milazzo lei ha fatto giurisprudenza, è più grave negare un diritto che lo prevede la legge o concedere un diritto che la legge non lo prevede ma significa essere inclusivi, questo è il senso del mio ragionamento,"

Interviene quindi Consigliere Giuseppe CARNESE:

"cosa che questa amministrazione continua a perseverare."

Sul punto, prende la parola Consigliere Vito MILAZZO che dichiara:

"Diamo la parola al consigliere Carnese."

Prende la parola Consigliere Giuseppe CARNESE:

"Sempre brevemente, io sono d'accordo al 100% di quello che ha detto di sé e anche ieri sera il collega Coppola, tant'è che mi è piaciuto tantissimo anche il discorso di Di Pietra, il quale sosteneva appunto, anche se non è previsto dalla legge, ci sono sinceramente fatte logiche e umane e poi si è in attesa di andare all'Imbes per poter fare la visita, quando viene attestato da un neurobestigiato infantile.

Mi sembra che il più è fatto, manca solo l'ufficialità e quindi sinceramente è da incosciente lasciare il bambino a casa per questo motivo.

Poi per quanto riguarda l'infantilità con la 104, io non sono sicuro che sia un requisito fondamentale il coma 3, mi sembra che anche il coma 1, non sono sicuro.

Secondo me è a discrezione del dirigente scolastico o del regolamento, se ci sarà un regolamento, sicuramente ci sarà un regolamento.

Quindi se non c'è un regolamento, se possiamo fare un regolamento a 300, se è previsto dalla legge, dobbiamo specificare che anche la 104 con il coma 1 può avere il diritto di avere l'assistenza dell'ASACOM."

Prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Provvederemo in vice segretario, poi la faremo magari anche fuori seduta, a preparare una nota dove chiediamo al Presidente Sturiano sulla base del confronto emerso in Commissione e in Consiglio sull'atto di indirizzo relativo agli ASA come di essere autorizzati ad audire in Commissione i dirigenti scolastici destinatari della nota.

quindi provvediamo a fare questa nota e nel frattempo continuiamo la trattazione della modifica sul regolamento cimiteriale."

Alle ore 09:54, lascia la seduta **Consigliere Giancarlo BONOMO**.

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Abbiamo provveduto a scrivere la nota di autorizzazione al Presidente del Consiglio per l'audizione dei dirigenti scolastici, adesso avvisiamo il Presidente se la vuole firmare lui o eventualmente la firmo io come Vicepresidente e la protocolliamo.

La Commissione, se non ricordo male, è già convocata, Giusto Secretario, per la settimana prossima, quindi le sedute sono già previste, dovremmo avere anche un confronto che in realtà era previsto per oggi anche sul regolamento cimiteriale col dirigente, col funzionario, che però non sono potuti venire in Commissione, quindi per oggi, intanto, se non vi sono ulteriori interventi, alle ore 10 e 06 la Commissione è chiusa."

Alle ore 10:06, lascia la seduta **Consigliere Vito MILAZZO**.

Alle ore 10:06, lascia la seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE**.

La seduta termina alle 10:06.